

Serpentoni colorati di scolari scortati da maestre e vigili

FABIA SARTORI

Oltre cinquecento bambini abbracciano la mobilità sostenibile: ieri gli alunni di ventitré classi appartenenti alle scuole elementari Savio, De Gaspari e Bernardi di Cognola hanno infatti percorso a piedi il tragitto che separa la sede del proprio istituto scolastico da piazza Dante. Portando con sé «stimoli visivi» di approfondimento scaturiti da alcune riflessioni avvenute in aula riguardo le diverse modalità con cui muoversi in modo alternativo - ed ecologico - in ambito urbano. «Il tutto - spiega Rosanna Wegher delle Politiche Giovanili del Comune - inserito nell'ormai strutturato progetto "A piedi sicuri", che quest'anno, per la quarta volta, sposa la settimana europea della mobilità sostenibile».

Cartelloni e striscioni, piccoli lavoretti ed idee di trasporto innovativo hanno animato la coloratissima sfilata degli scolari a piedi fino alla statua di Dante. Con la creatività e la fantasia che contraddistinguono l'espressività dei piccoli nella loro capacità di entusiasmarsi ed essere sensibili ad un tema tanto importante quanto di attualità.

A partire dal prototipo di «macchina ecologica» creato dagli alunni della quinta A delle De Gaspari: la base, sostenuta da tre skateboard, ospita due passeggeri comodamente seduti, mentre altri tre compagni di classe trainano la «carrozza» dall'alto dei roller-blade. Mezzi alternativi, questi ultimi, che hanno riscosso un discreto successo nel coprire in sicurezza il tragitto da via Zandonai alla centrale Piazza Dante.

Stesso ruolo che dodici giovanissimi studenti della terza B della medesima scuola hanno riservato invece

Scuola, oltre 500 bimbi in giro a «piedi sicuri»

Cognola, ventitré classi delle elementari in processione «verde» fino a Piazza Dante



Grande festa e divertimento ieri in piazza Dante: così si imparano le regole della sicurezza e si sta all'aria aperta, anche a scuola

In skateboard o coi pattini, è l'ecomobilità dei più piccoli

al monopattino. «A piedi è meglio perché non si inquina» recita una delle frasi riportate sui cartoncini rossi che gli studenti della terza A di Cognola portano sulla fronte: «Abbiamo suscitato alcune brevi riflessioni - spiegano le maestre Renata ed Alessandra - lavorando sul tema della mobilità alternativa».

Sempre da Cognola provengono poi numerosi spunti legati al trasporto pubblico: se gli alunni della quinta A hanno realizzato alcuni cartelloni che raffigurano un autobus a metano, i colleghi della quarta C hanno dal canto loro associato all'iniziativa «A Piedi Sicuri» le tematiche del recupero dei rifiuti, realizzando dei piccoli autobus con le scatole di cartone che contengono le uova ed alcuni tappi neri in plastica.

Sinergia tra le varie discipline scolastiche studiate durante l'anno scolastico anche in casa della quarta A delle Savio: geometria e matematica, educazione all'immagine ed educazione civica hanno avuto un ruolo basilare nella preparazione dei simpaticissimi cartelli stradali ottenuti dagli scolari lavorando con materiale di recupero.

Al termine della sfilata, preceduta da un momento goliardico a cura del divertente «atleta dai piedi eccezionali» «Silvester Tallone», tutti i partecipanti hanno fatto ritorno ai propri istituti scolastici camminando, pedalando, divertendosi sul monopattino oppure sfruttando i mezzi pubblici.

All'insegna proprio di quei sani principi appresi nell'ambito dell'iniziativa «A Piedi Sicuri», che coinvolge ben quattordici scuole sul territorio ed impegna quasi trenta «nonni vigili» e circa quindici vigili della polizia municipale preposti a controllare gli attraversamenti pedonali.

È mancata all'affetto dei suoi cari



TULLIA DALPRÀ ved. ZAMBONI

di anni 90

Lo annunciano i figli ARMANDO con CARMEN, REMO con MARIA PIA, i nipoti LUCA con MAGALI, BARBARA con STEFANO e ANDREA, PADRE STEFANO e parenti tutti.

Trento, 20 settembre 2011

Il funerale sarà celebrato oggi giovedì 22 settembre alle ore 14.30 presso la chiesa parrocchiale di Mattarello.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Servizi funerari del Comune di Trento



GIANCARLO GREMS

di anni 53

Nel suo vivo ricordo lo annunciano la figlia SILVIA con il marito RAMI, la mamma ANNA, i fratelli ADRIANO con PAOLA e FRANCO con LILIANA, DILVA, nipoti e parenti tutti.

Arco - Calceranica al Lago, 20 settembre 2011

La cerimonia funebre avrà luogo a Calceranica oggi giovedì 22 settembre alle ore 14.30 partendo dalla chiesa parrocchiale. Seguirà la cremazione.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO

Onoranze Funebrì AMNU S.p.A. - Pergine - Viale Dell'Industria 4/L

ANNIVERSARIO

22 settembre 2010

22 settembre 2011



GIUSEPPINA BRUNI

Hai lasciato un vuoto incolmabile e ci manchi tanto.

Sei sempre nei nostri cuori La mamma ANGELINA, i figli ROCCO, ANGELA, LORENZA e i nipoti.

Una S. Messa in ricordo verrà celebrata oggi giovedì 22 settembre alle ore 18.00 nella chiesa del Santissimo.

LA DECISIONE

Efficacia immediata per l'Argentario. Proposta affinché diventi legge

Pd rinuncia al gettone di presenza

Otto consiglieri circoscrizionali dell'Argentario rinunciano al gettone di presenza previsto per l'effettiva partecipazione alle sedute delle commissioni di lavoro circoscrizionali: martedì sera ciascun consigliere appartenente al gruppo del Pd, cui si è aggiunto Bruno Arnoldi del Patt, ha sottoscritto un apposito documento di rinuncia personale.

«Decisione che - afferma il capogruppo dei democratici Francesco Crepez - è ben lungi dall'essere una provocazione, ma vuole porsi come concreta assunzione di responsabilità da parte della circoscrizione nei confronti della comunità, a fronte della grave situazione economica e finanziaria che contraddistingue lo scenario locale e nazionale». Senza scordare il profondo significato che l'assenza del gettone assume nel contesto intrinseco alle singole commissioni di lavoro circoscrizionali: cesserà di esistere la disparità di trattamento tra commissari interni ed esterni, i quali non ricevono alcun tipo di indennità a fronte del medesimo grado di impegno richiesto ai colleghi interni.

Le risorse «risparmiate» dall'amministrazione comunale per il mancato conferimento del gettone rimarranno in cassa al Comune, nell'auspicio - è

l'augurio del presidente di circoscrizione Armando Stefani - che possano essere reinvestite per piccole opere pubbliche o interventi di manutenzione sul territorio dell'Argentario. «Scegliere di rifiutare il gettone di presenza significa manifestare in modo concreto, con una spinta che viene dal basso - prosegue Crepez -, quanto sia necessaria in questo senso una mobilitazione collettiva che coinvolga tutti i livelli istituzionali».

In effetti, la presa di posizione degli esponenti del Partito democratico verso l'abolizione del gettone da parte degli otto membri del consiglio circoscrizionale sarà operativa da subito, mentre la medesima rinuncia espressa in un documento - presentato dallo stesso Pd - rivolto alla Giunta Comunale affinché il provvedimento divenga legge per tutti i consiglieri circoscrizionali richiederà tempi ben più diluiti per essere approvato e reso effettivo.

Documento che, durante la seduta consiliare di martedì, è stato giudicato in modo favorevole da nove membri del consiglio (gli otto firmatari ed il presidente Stefani), mentre ha trovato l'astensione dei rimanenti 7 consiglieri.

Netta la posizione dei membri legati all'Upt, i quali - pur prevedendo l'eliminazione del gettone di presenza - preferiscono distaccarsi dalla «rinuncia a carattere individuale e volontario», ritenendo che la riforma istituzionale per rendere più efficiente (e contenuto) l'impiego delle risorse pubbliche debba invece, soprattutto in un periodo simile, essere «trattata in forma più ampia ed articolata». Affermazione, quest'ultima, che trova il pieno accordo degli esponenti del Popolo della libertà: «Iniziativa lodevole per conseguire un obiettivo altrettanto importante - afferma il consigliere del Pdl Nicola Tomasi -, ma che rischia di essere una goccia nel mare se non inserita all'interno di un intervento strutturale per il contenimento della spesa pubblica».

Il processo. Era curatore di tre parenti disabili Zio imputato per i soldi dei nipoti

L'accusa non è pesante da un punto di vista giudiziario, ma è certo odiosa: essersi appropriato di denaro che apparteneva ai tre nipoti con disabilità di cui era curatore speciale. Questa l'imputazione contestata ad un 80enne di Trento che ora si trova a processo in Tribunale. L'indagato, difeso dall'avvocato Luigi Campone, respinge tutte le accuse. La difesa, in particolare grazie alla deposizione di un teste, conta di dimostrare che l'uomo ha sempre agito correttamente e punta dunque all'assoluzione. La vicenda è maturata in un doloroso contesto familiare. I tre nipoti dell'imputato, che sono persone di mezza età, hanno tutti gravi problemi tanto che vivono in una struttura specializzata. Per fortuna hanno avuto genitori e parenti che si sono occupati di loro, specie la madre che di fatto vive per assistere i suoi tre sfortunati figli. Altro aspetto positivo è che la famiglia ha buona disponibilità economica visto che i tre disabili e la madre alla morte del padre e marito hanno ereditato una palazzina da un milione e mezzo di euro. È proprio in seguito alla vendita dell'immobile che sono sorti i guai giudiziari. Poiché la madre era incompatibile perché anche lei erede dello stesso bene, il giudice nominò quale curatore speciale dei tre disabili lo zio. Stando all'accusa, questi avrebbe agito in modo non del tutto rispettoso della legge. In particolare avrebbe disposto della caparra confirmatoria da mezzo milione di euro per la quota riservata ai nipoti senza autorizzazione da parte del giudice. Nel capo di imputazione si contesta anche l'appropriazione di alcune decine di migliaia di euro per pagare tasse e altre necessità dell'imputato. In realtà secondo la difesa le cifre contestate sono molto più basse, nell'ordine delle poche centinaia di euro, e anche su queste l'imputato sarebbe pronto a dare adeguati giustificativi che farebbero cadere l'accusa.

IL PD A MILANO

C'era anche Ivana Di Camillo, capogruppo del Pd in Comune, all'incontro milanese promosso dai capigruppo consiliari del Pd di Milano, Torino, Venezia, Trieste, Genova, Trento e Bologna per lanciare la sfida «al fallimento del modello di federalismo proposto dalla Lega». Così, si sono riuniti ieri a Palazzo Marino a Milano, per «mettere in rete le esperienze amministrative più virtuose, in particolare su welfare e gestione dei servizi pubblici».

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO URBANISTICA E AMBIENTE SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE

IL SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE
ai sensi dell'art. 5 comma 5 del d.P.G.p. 22 novembre 1989 n. 13-11/Leg e s.m.,

RENDE NOTO
che è stato depositato presso l'UFFICIO PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI in Via Romagnosi n. 11/a a Trento il seguente progetto sottoposto a procedura di valutazione dell'impatto ambientale:

DENOMINAZIONE: Progetto n. VIA-2011-06: "Coltivazione cava di inerti Ischiello" - Ricadente nel Comune di Zambana

PROPONENTE: sig. Paolo Castiglioni, in qualità di Legale rappresentante della Cooperativa selciatori e posatori strade e cave a.r.l.

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.: n. 37/III dd. 9 settembre 2011

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE E OSSERVAZIONI AL SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE - UFFICIO PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI: 19 ottobre 2011